



# Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte  
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese  
Bosio, Alessandria

**DETERMINAZIONE N. 242**

Bosio, 23 settembre 2019

~~di impegno di spesa~~  
senza impegno di spesa

## Oggetto

**Autorizzazione all'attraversamento con armi (art. 11 legge n. 394/1991 – art.8 comma 3, lettera b L.R. 19/2009 e s.m.i.) del territorio del Parco naturale dell'Alta Val Borbera. Richiesta pervenuta dal sig. Marino Franco.**

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 7 del 24 marzo 2016.

Richiamato il Piano di gestione della ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo e Monte Legnà", approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 57-6056 del 1/12/2017.

Vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette".

Visto l'art. 8, comma 3, lettera b) della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. contenente il divieto di introdurre ed utilizzare da parte di privati di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati nominativamente.

Vista la D.G.R. n. 46-829 del 15 ottobre 2010 "Approvazione delle linee guida per il rilascio ai privati dell'autorizzazione all'introduzione di armi ed esplosivi nelle Aree protette della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 11 della legge 394/1991, comma e, lettera f)".

Vista la D.G.E. n. 68/2010, con la quale erano state adottate le Linee guida e la modulistica per il rilascio ai privati dell'autorizzazione all'introduzione di armi ed esplosivi nelle Aree protette della Regione Piemonte, rispettivamente allegato A e B della D.G.R. n. 46-829 del 15 ottobre 2010, senza l'introduzione di misure restrittive.

Considerato che con D.G.R. n. 5-2599 del 19 settembre 2011 la Regione Piemonte ha approvato alcune modifiche alle linee guida per il rilascio ai privati dell'autorizzazione all'introduzione di armi ed esplosivi nelle Aree protette della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 11 della legge 394/1991, comma e, lettera f), precedentemente introdotte con D.G.R. n. 46-829 del 15 ottobre 2010.

Considerato che la suddetta D.G.R. n. 5-2599 del 19 settembre 2011 ha disposto l'adozione delle Linee guida e della relativa modulistica da parte degli Enti di gestione delle Aree protette regionali al fine di

uniformare la materia a livello di sistema, prevedendo, per motivate ragioni, la possibilità di adottare misure più restrittive di quelle indicate nelle suddette Linee guida.

Vista pertanto la D.G.E. n. 69/2011, con la quale erano state adottate le modifiche alle Linee guida e la modulistica per il rilascio ai privati dell'autorizzazione all'introduzione di armi ed esplosivi nelle Aree protette della Regione Piemonte, rispettivamente allegato A e B della D.G.R. n. 5-2599 del 19 settembre 2011, prevedendo la seguente misura più restrittiva:

- inserimento anche nella modulistica di richiesta autorizzazione all'attraversamento con armi ex articolo 11 della Legge n. 394/1991 per soggetti non residenti nell'Area protetta (Parco naturale delle Capanne di Marcarolo) la precisazione della tipologia di arma introdotta e precisamente la marca, il tipo, la matricola e il calibro.

Vista la nota pervenuta il 18/9/2019 (prot. APAP n. 1925/2019), dal sig. Marino Franco di Pietra Marazzi (AL), con la quale veniva richiesta l'autorizzazione all'attraversamento con armi art. 11 legge n. 394/1991 del territorio del Parco naturale dell'Alta Val Borbera per recarsi in aree idonee all'attività venatoria.

Tenuto conto dell'Allegato Tecnico, redatto dal Funzionario Responsabile del Settore di Vigilanza, dott. Giacomo Gola (prot. APAP n. 1970 del 23/9/2019), relativamente alla pratica in oggetto e allegato alla presente.

Tenuto conto delle motivazioni espresse nella suddetta richiesta.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

## IL DIRETTORE F.F.

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i."

## **DETERMINA**

di **autorizzare** il sig. Marino Franco di Pietra Marazzi (AL) all'attraversamento con armi (art. 11 legge n. 394/1991 – art. 8, comma 3, lettera b L.R. n. 19/2009 e s.m.i.) del territorio del Parco naturale dell'Alta Val Borbera, **condizionato** alle prescrizioni individuate nel documento istruttorio (prot. APAP n. 1970 del 23/9/2019), e di seguito richiamate:

- le armi introdotte dovranno essere trasportate come oggetti inerti e non suscettibili d'uso;
- le munizioni dovranno essere chiuse all'interno di contenitori e riposte in parti del veicolo accessibili da aperture diverse dalle porte di accesso alle armi;
- dovranno essere evitate soste lungo i tragitti individuati, fatti salvi i locali pubblici in località Carrega Ligure e le situazioni d'emergenza o pericolo;
- l'autorizzazione dovrà consentire il solo percorso dalla frazione Agneto alla frazione Boglianca (Carrega Ligure – AL);
- il recupero di cani da caccia sfuggiti da aree venabili limitrofe al Parco dovrà avvenire senza armi e nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento alla Legge 110/75 articolo 22;

- l'eventuale detenzione per più di 48 ore di armi in dimore diverse da quella presso la quale ne è stata denunciata la detenzione dovrà essere comunicata alla locale Autorità di Pubblica Sicurezza;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio al suddetto Allegato tecnico;

di trasmettere inoltre copia della presente determinazione al sig. Marino Franco, al Responsabile F.R.S.V. Giacomo Gola, al personale di vigilanza e tecnico dell'Ente, per opportuna conoscenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese ([www.areeprotetteappenninopiemontese.it](http://www.areeprotetteappenninopiemontese.it)), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

*firmato in originale*

**IL DIRETTORE F.F.  
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....F.to digitalmente.....

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.  
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio,

Allegato n. 1: richiesta Marino Franco (prot. APAP n. 1925 del 18/9/2019).  
Allegato n. 2: Istruttoria Giacomo Gola (prot. APAP n. 1970 del 23/9/2019).

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente Determinazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/9/2019

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**

Sig.ra Annarita Benzo  
*(Firmato digitalmente)*

In ordine alla regolarità amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente di gestione e della D.D. n. 22/2014, è apposto il visto favorevole.

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO**

Sig.ra Annarita Benzo  
*(Firmato digitalmente)*

In ordine alla regolarità amministrativa, ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente di gestione e della D.D. n. 22/2014, è apposto il visto favorevole.

**IL DIRETTORE f.f.**

dott. Andrea De Giovanni  
*(Firmato digitalmente)*